

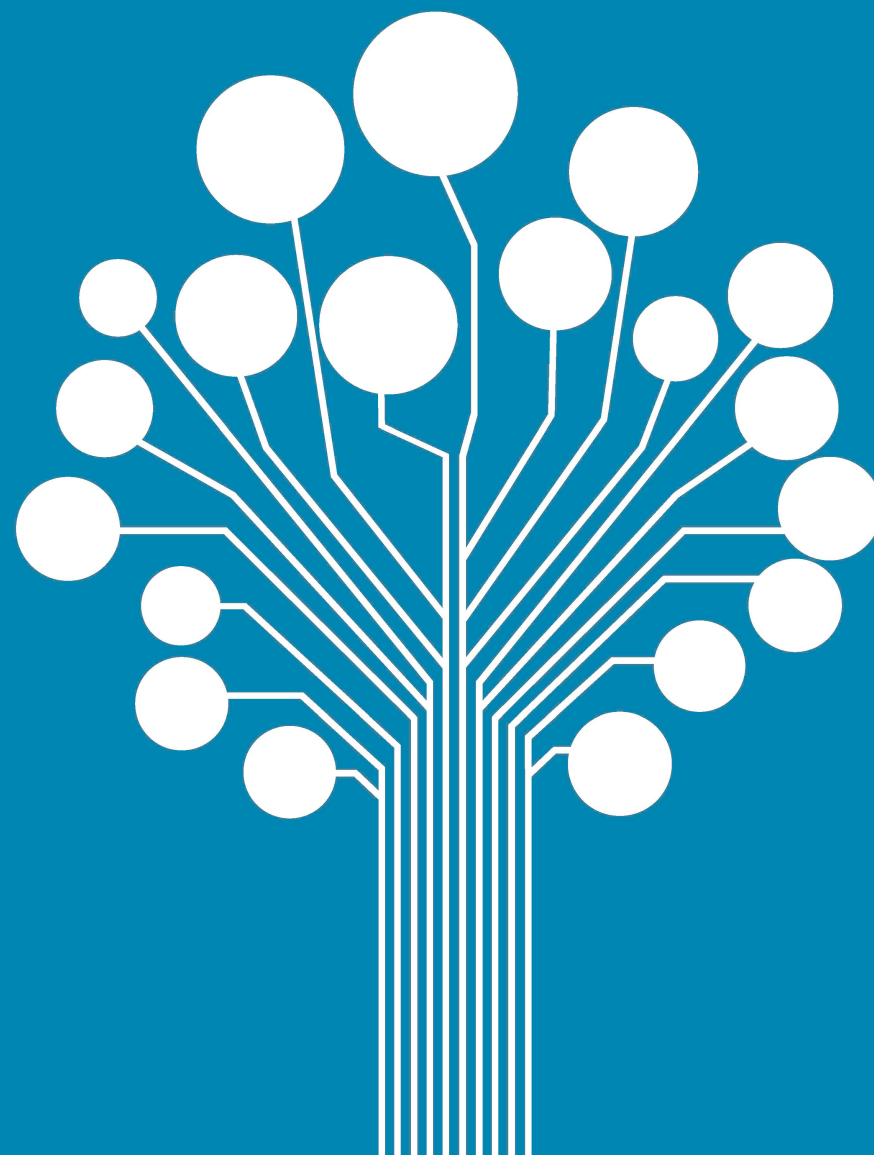
Cruscotto di Indicatori Statistici - Dati nazionali

Report con dati strutturali

Startup innovative

3° trimestre 2021

Elaborazioni a: 01 Ottobre 2021



Principali evidenze

→ Al termine del 3° trimestre 2021¹, il numero di **startup innovative** iscritte alla sezione speciale del Registro delle Imprese ai sensi del decreto-legge 179/2012 è pari a **(14.032)**, in aumento di 540 unità (+3,3%) rispetto al trimestre precedente (Tavola 1).

Possono ottenere lo status di startup innovativa le società di capitali costituite da meno di cinque anni, con fatturato annuo inferiore a cinque milioni di euro, non quotate, e in possesso di determinati indicatori relativi all'innovazione tecnologica previsti dalla normativa nazionale (sintesi dei requisiti e delle agevolazioni). Tra le oltre 384 mila società di capitali costituite in Italia negli ultimi cinque anni e ancora in stato attivo, il 3,7% risultava registrata come startup innovativa alla data della rilevazione.

Il **capitale sociale** sottoscritto complessivamente dalle startup risulta in diminuzione rispetto al primo trimestre (-15,9 milioni di euro, -1,7% in termini percentuali) attestandosi ora a quota **913,6 milioni di euro**; il capitale medio è pari a 69.951 euro a impresa, in aumento (+9,9%) rispetto al dato del trimestre precedente.

→ Per quanto riguarda la **distribuzione per settori di attività** (Tavola 2), il **75,2%** delle startup innovative fornisce **servizi alle imprese** (in particolare, prevalgono le seguenti specializzazioni: produzione di software e consulenza informatica, 37,9%; attività di R&S, 14,2%; attività dei servizi d'informazione, 8,6%), il **16,4%** opera nel **manifatturiero** (su tutti: fabbricazione di macchinari, 3,0%; fabbricazione di computer e prodotti elettronici e ottici, 2,3%;), mentre il 3,1% opera nel commercio.

In alcuni settori economici **l'incidenza delle startup innovative sul totale delle nuove società di capitali** appare rilevante. È una startup innovativa l'9,8% di tutte le nuove società che operano nel comparto dei servizi alle imprese; per il manifatturiero,

¹ La popolazione di riferimento utilizzata per questo rapporto è rappresentata dal totale delle startup innovative registrate al 1° ottobre 2021.

la percentuale corrispondente è 6,4%. In alcuni settori, come definiti dalla classificazione Ateco 2007, la presenza di imprese innovative è particolarmente elevata: è una startup innovativa il **41,2%** delle nuove aziende con codice C 26 (**fabbricazione di computer**), il **37,9%** di quelle con codice J 62 (**produzione di software**) e addirittura oltre il **71,7%** di quelle con codice M 72 (**ricerca e sviluppo**).

→ Guardando alla composizione delle **compagini sociali** (Tavola 3), le startup innovative con una **prevalenza femminile** – ossia, in cui le quote di possesso e le cariche amministrative sono detenute in maggioranza da donne – sono 1.810, il **12,9%** del totale: incidenza nettamente inferiore rispetto al 20,9% osservato prendendo in esame l'universo delle neo-società di capitali. Le startup innovative in cui almeno una donna è presente nella compagine sociale sono 5.989, il 42,7% del totale: una quota anch'essa inferiore, seppur in minor misura, a quella fatta registrare dalle altre nuove società di capitali (45,2%).

Le startup innovative a **prevalenza giovanile** (under 35) sono 2.600, il **18,5%** del totale. Si tratta di un dato di quattro punti percentuali superiore rispetto a quello riscontrato tra le nuove aziende non innovative (15,1%). Ancora maggiore è la differenza se si considerano le aziende in cui almeno un giovane è presente nella compagine sociale: queste rappresentano il 41,8% delle startup (5.870 in tutto), contro il 32,3% delle altre imprese.

Le startup innovative con una compagine sociale a **prevalenza straniera** sono 501, il 3,6% del totale, una quota tuttavia inferiore a quella osservata tra le altre nuove società di capitali (9,7%). Per contro, le startup innovative in cui è presente almeno un cittadino non italiano sono il 14,4% (2.017), proporzione abbastanza più simile a quella riscontrata tra le società di capitali (15,7%).

→ Analizzando la **distribuzione geografica** del fenomeno (Tavole 4, 5A, 5Abis, 5B e 5Bbis), la **Lombardia** rimane la regione in cui è localizzato il maggior numero di startup innovative: 3.755, pari al 26,8% del totale nazionale. Seguono il **Lazio** (1.633, 11,6% del totale), la **Campania** con 1.245 startup (8,9%), il **Veneto** (1.112, 7,9% del totale nazionale). A breve distanza compare al

quarto posto l'**Emilia Romagna** con 1.094 startup (7,8%). Segue il **Piemonte**, con 780 (5,6%). In coda figurano la Basilicata con 138 (1,0%), il Molise con 79 (0,6%) e la Valle d'Aosta con 19 (0,1%) startup innovative.

- Il **Trentino-Alto Adige** è la regione con la più elevata incidenza di startup innovative in rapporto al totale delle società di capitali con meno di cinque anni e cinque milioni di fatturato annuo: circa il 5,9% è una startup innovativa. Seguono in graduatoria il Friuli-Venezia Giulia (5,2%) e la Lombardia (5,1%). Chiudono la classifica la Sicilia, la Campania e la Puglia (tutte con poco più del 2,5%) e la Sardegna con il 2,4%.
- **Milano** è di gran lunga la provincia in cui è localizzato il numero più elevato di startup innovative: alla fine del secondo trimestre 2021 esse erano 2.640, il 18,8% del totale nazionale. Al secondo posto compare **Roma**, unica altra provincia oltre quota mille (1.471 startup, 10,5% nazionale). Tutte le altre province maggiori sono molto staccate: nella top-5 figurano, nell'ordine, Napoli (625, 4,5%), Torino (506, 3,6%) e Bologna (368, 2,6%). La top-10 è completata da Bari, Padova, Brescia, Salerno e Bergamo. In ciascuna delle prime 20 province in graduatoria sono localizzate più di 160 startup; per contro, le ultime 9 province della classifica presentano meno di 15 startup. Il record negativo spetta a Vibo Valentia e Vercelli, dove sono localizzate solo 5 startup innovative.

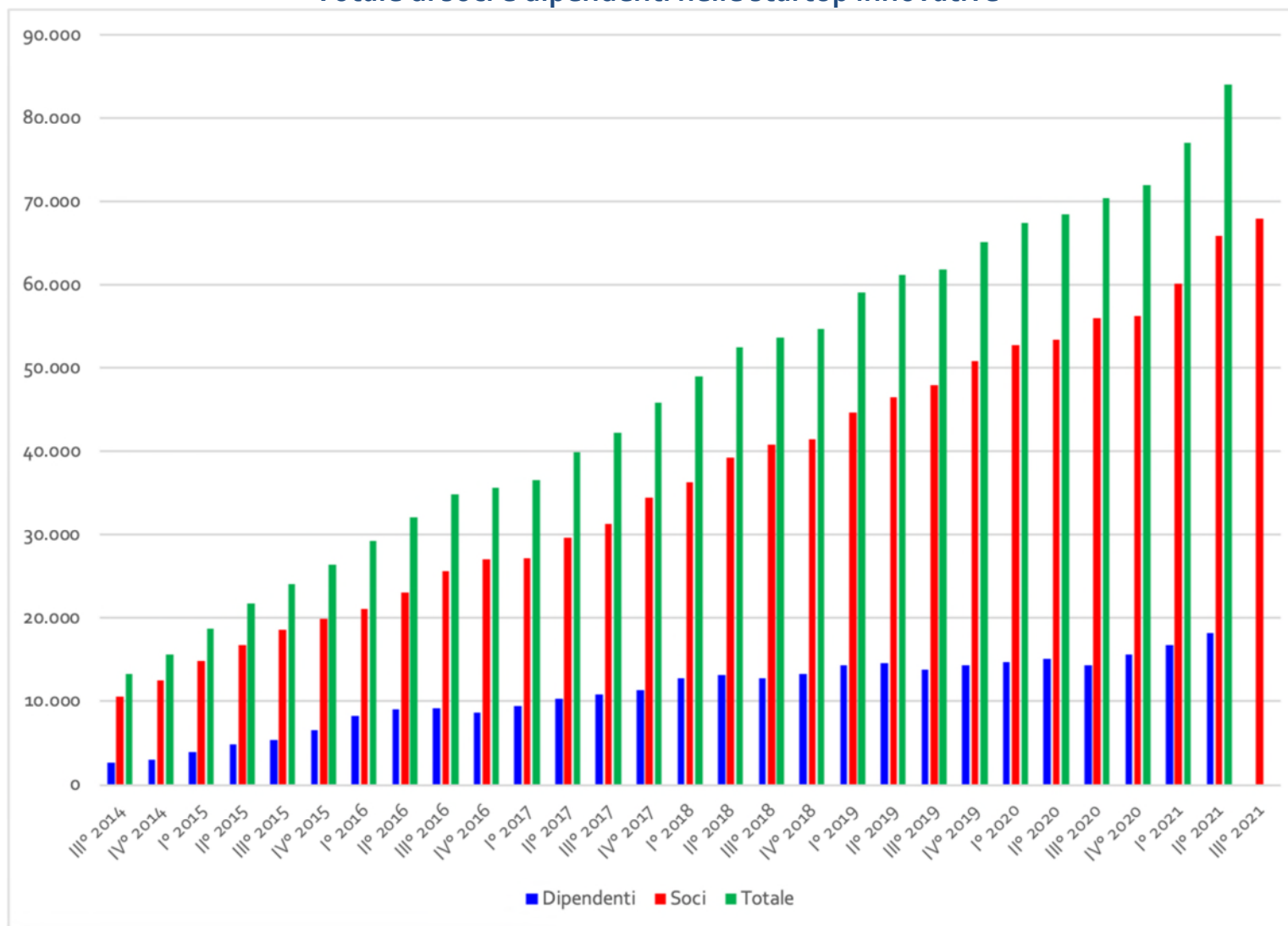
Se si considera il numero di startup innovative in rapporto al numero di nuove società di capitali attive nella provincia, al primo posto si posiziona **Trento** (circa l'8,4%); seguono Milano (6,5%), Pordenone (5,7%), Bologna (5,6%). Da notare come nella parte alta della graduatoria si posizionino Ascoli Piceno, al 5° posto (5,6%), e Cuneo, al 6°, dove quasi il 5,5% delle società di capitali avviate negli ultimi cinque anni e con meno di cinque milioni di fatturato è una startup innovativa. All'estremo opposto, la provincia con la minore incidenza di startup sul totale delle nuove società di capitali è Agrigento (poco meno dello 0,7%).

- Sotto il **profilo occupazionale** va sottolineato che – al momento attuale – non sono disponibili i dati sul numero dei dipendenti (Tavola 6) ma solo le statistiche relative ai soci (Tavola 7).

Al 1° ottobre 2021 i soci delle **14.032** startup innovative per cui è disponibile tale dato risultano pari a **67.940, 2.053 in più** rispetto al trimestre precedente (+3,1%). È ipotizzabile che i soci siano coinvolti direttamente nell'attività d'impresa. Le startup

innovative sono contraddistinte da compagini significativamente più ampie rispetto alle altre nuove società di capitali: in media ciascuna startup ha **4,9** soci, contro i 2,1 riscontrati tra le altre nuove imprese.

Totale di soci e dipendenti nelle startup innovative



→ Venendo infine agli **indicatori economici e finanziari** (Tavole dalla 8 alla 11), occorre premettere che i **dati di bilancio attualmente disponibili, relativi al 2020, coprono il 58,7% delle startup iscritte al 1°ottobre 2021: 8.230 su 14.032.**

Tra le startup innovative così circoscritte, il valore **della produzione medio** per impresa nell'esercizio 2020 risulta pari a poco meno di 187,2 mila euro, dato in crescita rispetto al trimestre precedente (circa 15 mila euro in più). L'attivo medio è pari a poco più di 416,3 mila euro per startup innovativa, in aumento di circa 70 mila euro rispetto alla precedente rilevazione. Considerando, infine, la produzione complessiva, essa ammonta a **1.540.522.327**, un dato superiore di 255,1 milioni di euro rispetto a quello registrato al termine del trimestre precedente (**1.285.373.945**).

Il dato sul valore mediano della produzione è pari a 34.192, un valore più basso rispetto alla media (182.183 euro): un'ulteriore conferma del fatto che la maggioranza delle startup innovative registrate si trovi ancora in una fase embrionale di sviluppo.

Il **reddito operativo complessivo** registrato nel 2020 è negativo per 122,7 milioni di euro, con una differenza di 14,4 milioni rispetto a tre mesi fa (-108,3).

Uno dei parametri che più contraddistinguono le startup innovative rispetto alle altre nuove società di capitali è l'elevato grado di **immobilizzazioni sull'attivo patrimoniale netto**: in questo trimestre il rapporto è pari al **35,3%**, cioè circa **7 volte superiore** rispetto al rapporto medio registrato per le altre nuove società, pari al 4,4%.

Nel 2020 permane tra le startup innovative una maggioranza di società in **perdita**: oltre il 53,4% (dato quasi invariato rispetto alla precedente rilevazione), contro la restante parte (circa il 46,6%) che segnala un utile di esercizio. Com'è fisiologico per imprese a elevato contenuto tecnologico, che hanno tempi più lunghi di accesso al mercato, l'incidenza delle società in perdita tra le startup innovative (pari a oltre il 53,4%) risulta sensibilmente più elevata rispetto a quella rilevabile tra le nuove società di capitali non innovative (poco più del 35,9%).

Gli **indicatori di redditività** ROI e ROE delle startup innovative registrano valori negativi; se però ci riferisce soltanto a quelle in utile, gli indici sono sensibilmente migliori di quelli fatti riportare dalle altre società di capitali (ROI: 0,11 contro 0,06; ROE: 0,17 contro 0,16).

L'**indice di indipendenza finanziaria** delle startup innovative è inferiore rispetto a quello registrato dalle altre nuove imprese non innovative (0,39 contro 0,46). Se andiamo a considerare soltanto le startup innovative e le società di capitali in utile, si registra 0,39 contro 0,46.

Per ogni euro di produzione le startup innovative generano in media 21 centesimi di **valore aggiunto**, un dato lievemente inferiore rispetto a quello delle altre società (25 centesimi). Ancora una volta, limitandosi alle imprese in utile, le startup generano, per contro, più valore aggiunto sul valore totale della produzione rispetto alle società di capitali: 33 **centesimi contro 28**.

Dati strutturali a periodicità trimestrale: Startup innovative

1	Numero e dimensione
2	Distribuzione per settore economico
3	Distribuzione per tipologia impresa
4	Distribuzione e densità regionale – Classifica delle regioni
5A	Distribuzione provinciale – Classifica prime 20 province
5Abis	Distribuzione provinciale – Classifica ultime 20 province
5B	Densità provinciale – Classifica prime 10 province
5Bbis	Densità provinciale – Classifica ultime 10 province
6	Numero dipendenti
7	Numero soci
8	Valore della produzione ed attivo
9	Principali indicatori economici
10	Distribuzione società in utile e in perdita
11	Principali indicatori di redditività

1

Numero e dimensione

	2° trim 2021	3° trim 2021	Variazioni in % 3° trim 2021 / 2° trim 2021
N. startup innovative	13.582	14.032	3,31
N. nuove società di capitali	379.748	384.910	1,36
% startup innovative sul totale delle nuove società di capitali	3,58	3,65	n.d.
Capitale sociale totale dichiarato dalle startup innovative	929.433.377 €	913.566.347 €	-1,71
Capitale sociale totale dichiarato dalle nuove società di capitali	27.262.469.434 €	29.951.376.215 €	9,86

Note:

Sono considerate "**nuove società di capitali**" quelle costituite da non più di 5 anni, con ultimo fatturato dichiarato inferiore a 5.000.000 euro ed in stato attivo

2

Distribuzione per settore economico

COMPARTO	Dettaglio principali DIVISIONI	N. startup innovative 3° trim2021	% rapporto startup innovative del comparto sul totale del territorio	% rapporto startup innovative sul totale nuove società di capitali del comparto
Agricoltura e attività connesse	TOTALE	103	0,73	1,38
Attività manifatturiere, energia, minerarie	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	328	2,34	41,15
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	419	2,99	18,28
	C 32 Altre industrie manifatturiere	231	1,65	16,15
	TOTALE	2296	16,36	6,39
Costruzioni	TOTALE	140	1,00	0,23
Commercio	TOTALE	436	3,11	0,53
Turismo	TOTALE	79	0,56	0,19
Trasporti e Spedizioni	TOTALE	31	0,22	0,24
Assicurazioni e Credito	TOTALE	35	0,25	0,34
Servizi alle imprese	J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	5313	37,86	44,88
	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	1242	8,85	17,10
	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	2004	14,28	71,65
	TOTALE	10554	75,21	9,82
Altri settori	TOTALE	322	2,29	1,19
Non Classificate	TOTALE	36	0,26	7,07
Totale complessivo	TOTALE	14032	100,00	3,65

Note: Sono considerate "nuove società di capitali" quelle costituite da non più di 5 anni, con ultimo fatturato dichiarato inferiore a 5.000.000 euro ed in stato attivo

3

Distribuzione per tipologia impresa

3° trim 2021		A prevalenza femminile	A prevalenza giovanile	A prevalenza estera	Con presenza femminile	Con presenza giovanile	Con presenza straniera
Valori assoluti	startup innovative	1.810	2.600	501	5.989	5.870	2.017
	nuove società di capitali	80.530	58.215	37.126	174.144	124.228	60.302

Valori in percentuale	startup innovative sul totale startup innovative	12,90	18,53	3,57	42,68	41,83	14,37
	nuove società di capitali sul totale nuove società di capitali	20,92	15,12	9,65	45,24	32,27	15,67

Note: Sono considerate "**nuove società di capitali**" quelle costituite da non più di 5 anni, con ultimo fatturato dichiarato inferiore a 5.000.000 euro ed in stato attivo

Sono considerate "**a prevalenza femminile**", le sole società la cui partecipazione di donne, calcolata mediando le quote di possesso e le cariche amministrative detenute, risulta complessivamente superiore al 50%; con "**presenza femminile**" le società in cui almeno una donna detiene una carica amministrativa o possiede una quota della società.

Sono considerate "**a prevalenza giovanile**", le società la cui partecipazione di persone di età non superiore ai 35 anni, calcolata mediando le quote di possesso e le cariche amministrative detenute, risulta complessivamente superiore al 50%; con "**presenza giovanile**" le società in cui almeno una persona di età non superiore ai 35 anni detiene una carica amministrativa o possiede una quota della società.

Sono considerate "**a prevalenza estera**", le società la cui partecipazione di persone nate all'estero, calcolata mediando le quote di possesso e le cariche amministrative detenute, risulta complessivamente superiore al 50%; con "**presenza estera**" le società in cui almeno una persona straniera detiene una carica amministrativa o possiede una quota della società.

4

Distribuzione e densità regionale - Classifica delle regioni

Classifica	Regione	N. startup innovative 3° trim 2021	% rapporto startup innovative sul totale nazionale	% rapporto startup innovative sul totale nuove società di capitali della regione
1	LOMBARDIA	3755	26,76	5,08
2	LAZIO	1633	11,64	2,98
3	CAMPANIA	1245	8,87	2,77
4	VENETO	1112	7,92	3,85
5	EMILIA-ROMAGNA	1094	7,80	4,07
6	PIEMONTE	780	5,56	4,05
7	PUGLIA	669	4,77	2,77
8	TOSCANA	667	4,75	2,85
9	SICILIA	641	4,57	2,61
10	MARCHE	415	2,96	4,58
11	TRENTINO-ALTO ADIGE	330	2,35	5,90
12	CALABRIA	267	1,90	2,83
13	ABRUZZO	265	1,89	2,92
14	FRIULI-VENEZIA GIULIA	256	1,82	5,21
15	LIGURIA	241	1,72	3,40
16	UMBRIA	224	1,60	4,48
17	SARDEGNA	202	1,44	2,40
18	BASILICATA	138	0,98	4,50
19	MOLISE	79	0,56	3,85
20	VALLE D'AOSTA	19	0,14	4,13

Note:

Sono considerate **"nuove società di capitali"** quelle costituite da non più di 5 anni, con ultimo fatturato dichiarato inferiore a 5.000.000 euro ed in stato attivo

5A

Distribuzione provinciale - Classifica prime 20 province

Classifica	Provincia	N. startup innovative 3° trim 2021	% rapporto startup innovative sul totale nazionale startup innovative
1	MILANO	2640	18,81
2	ROMA	1471	10,48
3	NAPOLI	625	4,45
4	TORINO	506	3,61
5	BOLOGNA	368	2,62
6	BARI	354	2,52
7	PADOVA	327	2,33
8	BRESCIA	277	1,97
9	SALERNO	270	1,92
10	BERGAMO	269	1,92
11	VERONA	228	1,62
12	FIRENZE	227	1,62
13	TRENTO	208	1,48
14	GENOVA	195	1,39
15	PALERMO	195	1,39
16	CATANIA	192	1,37
17	CASERTA	189	1,35
18	TREVISO	168	1,20
19	PERUGIA	165	1,18
20	LECCE	162	1,15

5Abis

Distribuzione provinciale - Classifica ultime 20 province

Classifica	Provincia	N. startup innovative 3° trim 2021	% rapporto startup innovative sul totale nazionale startup innovative
86	TRAPANI	25	0,18
87	MASSA CARRARA	21	0,15
88	LA SPEZIA	20	0,14
89	AOSTA	19	0,14
90	BELLUNO	17	0,12
91	CROTONE	17	0,12
92	ENNA	16	0,11
93	GORIZIA	16	0,11
94	ORISTANO	15	0,11
95	RIETI	15	0,11
96	SAVONA	15	0,11
97	GROSSETO	14	0,10
98	NUORO	14	0,10
99	ASTI	12	0,09
100	AGRIGENTO	11	0,08
101	IMPERIA	11	0,08
102	SONDRIO	11	0,08
103	VERBANO CUSIO OSSOLA	11	0,08
104	VERCELLI	5	0,04
105	VIBO VALENTIA	5	0,04

5B

Densità provinciale - Classifica prime 10 province

Classifica	Provincia	N. startup innovative 3° trim 2021	% rapporto startup innovative sul totale nuove società di capitali della provincia
1	TRENTO	208	8,43
2	MILANO	2640	6,53
3	PORDENONE	68	5,65
4	BOLOGNA	368	5,57
5	ASCOLI PICENO	92	5,55
6	CUNEO	120	5,54
7	TRIESTE	55	5,45
8	UDINE	117	5,44
9	ANCONA	128	5,44
10	BIELLA	31	5,17

Note:

Sono considerate "**nuove società di capitali**" quelle costituite da non più di 5 anni, con ultimo fatturato dichiarato inferiore a 5.000.000 euro ed in stato attivo

5Bbis Densità provinciale - Classifica ultime 10 province

Classifica	Provincia	N.startup innovative 3° trim 2021	% rapporto startup innovative sul totale nuove società di capitali della provincia
96	SIRACUSA	32	1,39
97	LA SPEZIA	20	1,39
98	PRATO	33	1,33
99	FOGGIA	57	1,33
100	FROSINONE	47	1,33
101	GROSSETO	14	1,19
102	TRAPANI	25	1,15
103	VERCELLI	5	0,93
104	VIBO VALENTIA	5	0,82
105	AGRIGENTO	11	0,68

Note:

Sono considerate "**nuove società di capitali**" quelle costituite da non più di 5 anni, con ultimo fatturato dichiarato inferiore a 5.000.000 euro ed in stato attivo

6

Numero dipendenti

		Valore degli addetti al 2° trim 2021
Totale startup innovative	Valore medio	3,32
	Valore mediano	2
	N. startup innovative con dipendenti	5.481
	Totale dipendenti startup innovative	18.222
Totale nuove società di capitali	Valore medio	5,14
	Valore mediano	2
	N. nuove società di capitali con dipendenti	228.188
	Totale dipendenti nuove società di capitali	1.172.475

Fonte: elaborazione dati INPS su imprese del Registro del periodo - I dati del totale dipendenti delle startup innovative del 2021 sono riferiti al 30 giugno 2021

Note:

Sono considerate "**nuove società di capitali**" quelle costituite da non più di 5 anni, con ultimo fatturato dichiarato inferiore a 5.000.000 euro ed in stato attivo

7

Numero soci

		Numero soci al 3° trim 2021
Totale startup innovative	Valore medio	4,88
	Valore mediano	2
	N. startup innovative con soci	13.914
	Totale soci di startup innovative	67.940
Totale nuove società di capitali	Valore medio	2,09
	Valore mediano	2
	N. nuove società di capitali con soci	371.558
	Totale soci nuove società di capitali	775.347

Note:

Sono considerate "**nuove società di capitali**" quelle costituite da non più di 5 anni, con ultimo fatturato dichiarato inferiore a 5.000.000 euro ed in stato attivo

8

Valore della produzione ed attivo

Anno bilancio 2020		Valori complessivi in €
Startup innovative	Valore produzione medio	187.183,76
	Valore produzione mediano	34.192
	Valore medio dell'attivo	416.304,52
	Valore mediano dell'attivo	98.077
	Numero bilanci	8.230
Nuove società di capitali	Valore produzione medio	320.530,65
	Valore produzione mediano	105.643
	Valore medio dell'attivo	862.629,56
	Valore mediano dell'attivo	126.074
	Numero bilanci	166.167

Note:

Sono considerate "**nuove società di capitali**" quelle costituite da non più di 5 anni, con ultimo fatturato dichiarato inferiore a 5.000.000 euro ed in stato attivo

9

Principali indicatori economici

Anno bilancio 2020		Valori complessivi in €
Startup innovative	Valore produzione totale	1.540.522.327
	Reddito operativo totale	-122.685.749
	Totale immobilizzazioni/Attivo netto (x 100)	35,30
Nuove società di capitali	Valore produzione totale	53.261.617.334
	Reddito operativo totale	2.017.241.092
	Totale immobilizzazioni/Attivo netto (x 100)	4,44

Note:

Sono considerate "**nuove società di capitali**" quelle costituite da non più di 5 anni, con ultimo fatturato dichiarato inferiore a 5.000.000 euro ed in stato attivo

10

Distribuzione società in utile e in perdita

Anno bilancio 2020	Società in utile		Società in perdita		% Totale	Totale
	% sul totale	Valore della produzione totale	% sul totale	Valore della produzione totale		Valore della produzione totale
Startup innovative	46,62	1.072.240.205	53,38	468.282.122	100,00	1.540.522.327
Nuove società di capitali	64,06	42.784.751.359	35,94	10.476.865.975	100,00	53.261.617.334

Note:

Sono considerate "**nuove società di capitali**" quelle costituite da non più di 5 anni, con ultimo fatturato dichiarato inferiore a 5.000.000 euro ed in stato attivo

11

Principali indicatori di redditività

Anno bilancio 2020	Startup innovative		Nuove società di capitali	
	Totale	Solo in utile	Totale	Solo in utile
ROI	-0,04	0,11	0,02	0,06
ROE	-0,10	0,17	0,04	0,16
Indipendenza finanziaria	0,44	0,39	0,45	0,46
Valore aggiunto/valore produzione	0,21	0,33	0,25	0,28

Note:

Sono considerate "**nuove società di capitali**" quelle costituite da non più di 5 anni, con ultimo fatturato dichiarato inferiore a 5.000.000 euro ed in stato attivo

Note alla lettura dei report

1. Numero e dimensione

Fornisce la numerosità e la dimensione delle **startup innovative** e raffronta i valori con quelli delle “**nuove società di capitali**”, vale a dire le società di capitali, anche in forma cooperativa, costituite negli ultimi cinque anni, che risultano in stato attivo alla fine del trimestre di riferimento, e hanno dichiarato nell’ultimo bilancio un fatturato inferiore ai 5 milioni di euro.

Le nuove società di capitali così definite rappresentano dunque il campione di riferimento con cui saranno raffrontati gli indicatori elaborati per tutte le startup innovative nelle tavole del presente cruscotto.

2. Distribuzione per settore economico

Presenta la distribuzione delle startup innovative per macro-settore economico (“comparto”), e per i macro-settori più rappresentati fornisce anche un dettaglio delle principali divisioni. Per ogni settore economico viene inoltre fornito il peso delle startup innovative del comparto rispetto al totale nazionale delle startup innovative e al totale delle nuove società di capitali del comparto. La classificazione per settori economici riprende la classificazione Ateco.

3. Distribuzione per tipologia impresa

Indica la distribuzione delle startup innovative in termini di prevalenza e presenza “*femminile*”, “*giovanile*” e “*straniera*” e la raffronta con quella relativa al complesso delle “nuove società di capitali” appartenenti al campione di riferimento. Fornisce poi il peso, in termini percentuali, della singola tipologia di startup innovative in rapporto alla popolazione totale delle startup innovative, e raffronta tali valori con i corrispettivi pesi delle nuove società di capitali.

4. Distribuzione e densità regionale – Classifica delle regioni

Fornisce la classifica delle regioni in base al numero di startup innovative presenti, e indica il peso in percentuale delle startup innovative del territorio in rapporto al totale nazionale e in rapporto al totale delle nuove società di capitali presenti nel territorio.

5.A Distribuzione provinciale – Classifica prime 20

Fornisce la classifica delle prime 20 province aventi il numero maggiore di startup innovative registrate e ne indica il peso in percentuale rispetto al totale nazionale delle startup innovative.

5.Bis Distribuzione provinciale – Classifica ultime 20

Fornisce la classifica delle ultime 20 province aventi il numero maggiore di startup innovative registrate e ne indica il peso in percentuale rispetto al totale nazionale delle startup innovative.

5.B Densità provinciale – Classifica prime 10

Fornisce la classifica delle prime 10 province il cui peso in percentuale delle startup innovative presenti nel territorio rispetto al totale nuove società di capitale del campione è maggiore.

5.Bbis Densità provinciale – Classifica ultime 10

Fornisce la classifica delle ultime 10 province il cui peso in percentuale delle startup innovative presenti nel territorio rispetto al totale nuove società di capitali del campione è maggiore.

6. Numero dipendenti

Confronta il valore medio e la mediana del numero dipendenti delle startup innovative con quelli delle nuove società di capitali, indicando per ciascuna tipologia il numero delle imprese che presenta almeno un dipendente.

7. Numero soci

Confronta il valore medio e la mediana del numero dei soci di capitale delle startup innovative con quelli delle nuove società di capitali, indicando per ciascuna tipologia il numero delle imprese che presenta almeno un socio.

8. Valore della produzione e attivo

Confronta la media e la mediana del valore della produzione e dell'attivo delle startup innovative con pari valori estratti per il totale delle società di capitali, indicando per ciascuna tipologia il numero dei bilanci disponibili.

9. Principali indicatori economici

Mostra il valore della produzione, il reddito operativo totale e la percentuale del totale immobilizzazioni rispetto all'attivo netto delle startup innovative.

10. Distribuzione imprese in utile e in perdita

Illustra la distribuzione del valore della produzione totale delle startup innovative e delle società di capitali e il relativo peso percentuale sul totale nazionale delle stesse, suddiviso tra quelle in utile e quelle in perdita.

11. Principali indicatori di redditività

Illustra i principali indicatori di bilancio (ROI, ROE, indipendenza finanziaria e rapporto tra valore aggiunto e valore della produzione) calcolati sul totale delle startup innovative e delle nuove società di capitali, distinguendo tra società in utile e in perdita.

GLOSSARIO

<i>Startup innovativa</i>	Una società di capitali, costituita anche in forma cooperativa, non quotata, in possesso dei seguenti requisiti: i) è di nuova costituzione o costituita da meno di 5 anni; ii) ha sede principale in Italia, o in altro Paese membro dell'UE o aderente allo Spazio Economico Europeo, purché abbia una sede produttiva o una filiale in Italia; iii) presenta un valore annuo della produzione inferiore a 5 milioni di euro; iv) non distribuisce e non ha distribuito utili; v) ha come oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico; vi) non è costituita da fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda; vii) infine, possiede almeno uno dei tre seguenti indicatori di innovatività: 1. una quota pari al 15 % del valore maggiore tra fatturato e costi annui è ascrivibile ad attività di R&S; 2. la forza lavoro complessiva è costituita per almeno 1/3 da dottorandi, dottori di ricerca o ricercatori, oppure per almeno 2/3 da soci e collaboratori a qualsiasi titolo in possesso di laurea magistrale; 3. l'impresa è titolare, depositaria o licenziataria di un brevetto registrato (privativa industriale) oppure titolare di programma per elaboratore originario registrato (la definizione di startup innovativa è stata introdotta dall'art. 25, comma 2, del Decreto-legge n. 179/2012).
<i>“Nuove società di capitali” (campione di riferimento)</i>	L'insieme delle società di capitali i) in stato attivo, ii) costituite in forma di società per azioni (incluse con socio unico), società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società a responsabilità limitata (incluse a capitale ridotto, semplificate, con socio unico), società cooperativa, o società europea, iii) non quotate, iv) aventi sede legale o almeno una sede secondaria in Italia, v) costituite da non più di cinque anni, e vi) che hanno dichiarato nell'ultimo bilancio disponibile in Xbrl un fatturato inferiore a 5 milioni di euro.
<i>Imprese a prevalenza femminile</i>	L'insieme delle imprese in cui la partecipazione di donne alla proprietà e alla governance della società risulta complessivamente maggioritaria. Il grado di partecipazione è calcolato come media tra la percentuale di quote di possesso dell'impresa e la percentuale di cariche amministrative detenute da donne, ossia $[\% \text{ quote di capitale sociale} + \% \text{ cariche di tipo Amministratore}] / 2 > 50\%.$
<i>Imprese a presenza femminile</i>	L'insieme delle imprese in cui vi è almeno una donna che detiene una carica amministrativa o possiede una quota della società.
<i>Imprese a prevalenza giovanile</i>	L'insieme delle imprese in cui la partecipazione di persone di età non superiore ai 35 anni alla proprietà e alla governance della società risulta complessivamente maggioritaria. Il grado di partecipazione è calcolato come media tra la percentuale di quote di possesso dell'impresa e la percentuale di cariche amministrative detenute dai soggetti $[\% \text{ quote di capitale sociale} + \% \text{ cariche di tipo Amministratore}] / 2 > 50\%.$
<i>Imprese a presenza giovanile</i>	L'insieme delle imprese in cui vi è almeno una persona di età inferiore ai 35 anni che detiene una carica amministrativa o possiede una quota della società.

<i>Imprese a prevalenza estera</i>	L'insieme delle imprese in cui la partecipazione di persone nate all'estero alla proprietà e alla governance della società risulta complessivamente maggioritaria. Il grado di partecipazione è calcolato come media tra la percentuale di quote di possesso dell'impresa e la percentuale di cariche amministrative detenute da persone nate all'estero [$\% \text{ quote di capitale sociale} + \% \text{ cariche di tipo Amministratore} / 2 > 50\%$].
<i>Imprese a presenza estera</i>	L'insieme delle imprese in cui vi è almeno una persona nata all'estero che detiene una carica amministrativa o possiede una quota della società.
<i>Dipendenti</i>	Sono considerati i dati sui dipendenti delle due categorie di imprese citate trasmessi da INPS. Nota: Tutte le informazioni sugli addetti ricevute da INPS si riferiscono al trimestre precedente a quello di riferimento per l'elaborazione.
<i>Iscrizioni</i>	Numero di operazioni di iscrizione effettuate nel periodo considerato.
<i>Imprese classificate</i>	L'insieme delle imprese registrate che presentano un codice attività economica, prevalente e/o primario.
<i>Indicatori economici</i>	I dati economici sono dedotti dai valori presenti negli ultimi bilanci depositati e caricati nell'archivio dei bilanci XBRL inBalance al momento dell'estrazione dei dati per la stesura del rapporto.
<i>Valore della produzione</i>	Valore dei beni prodotti e/o dei servizi offerti da un'impresa nell'ambito della propria attività.
<i>Reddito operativo</i>	Reddito ottenuto dalla produzione e dallo scambio di beni e servizi, calcolato sottraendo dal fatturato tutte le spese di produzione dei beni venduti. È l'espressione del risultato aziendale prima delle imposte e degli oneri finanziari.
<i>Attivo patrimoniale</i>	Valore dell'insieme di beni posseduti dalla società.
<i>Immobilizzazioni</i>	Il valore dei beni che, all'interno dell'impresa, non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio ma manifestano benefici economici in un arco temporale di più esercizi. Ad esempio: macchinari, automezzi, licenze, brevetti, titoli di credito.
<i>Società in utile o in perdita</i>	Le società sono considerate società in utile se la differenza tra ricavi e costi è ≥ 0 , in perdita se è < 0 .
<i>ROI</i>	Indicatore della redditività operativa del capitale investito.
<i>ROE</i>	Indicatore della remunerazione del capitale di rischio.
<i>Indipendenza finanziaria</i>	Indicatore della proporzione di attivo finanziato attraverso capitale proprio.
<i>Investimento in R&D</i>	Indicatore della proporzione di capitale immateriale rispetto al capitale investito.
<i>“.”</i>	Il simbolo del punto indica un dato assente o non calcolabile.
<i>"n.d"</i>	Indica un valore non definito e non fornito.
<i>Mediana</i>	Si definisce mediana (o valore mediano) il valore assunto dalle unità statistiche che si trovano nel mezzo della distribuzione.

Attività economica
(classificazione
in base alla
codifica
Ateco2007)

ATECO 2007 è la nuova classificazione delle attività economiche in uso presso i Registri Imprese tenuti dalle Camere di Commercio italiane. Tale classificazione ha sostituito, a partire da gennaio 2009, la precedente codifica AtecoRI2002. Grazie alla stretta collaborazione di numerose figure istituzionali, **per la prima volta** il mondo della statistica ufficiale, il mondo fiscale e quello camerale adottano la stessa classificazione delle attività economiche.

La struttura di **classificazione è ad “albero”** e parte dal livello1, più aggregato e diviso in 21 sezioni, fino a giungere al livello massimo di dettaglio, comprendente 1.226 sottocategorie. La classificazione è standardizzata a livello europeo fino alla quarta cifra, mentre le categorie e le sottocategorie (rispettivamente livello 5e6) possono differire tra i singoli Paesi per meglio cogliere le specificità nazionali.

Settore	Sezioni di attività economica comprese
<i>Agricoltura</i>	'A' Agricoltura, silvicoltura e pesca
<i>Attività manifatturiere</i>	'B' Estrazione di minerali da cave e miniere
	'C' Attività manifatturiere
	'D' Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
	'E' Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento
<i>Costruzioni</i>	'F' Costruzioni
<i>Commercio</i>	'G' Commercio all'ingrosso ed al dettaglio; riparazione di autoveicoli
<i>Turismo</i>	'I' Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
<i>Trasporti</i>	'H' Trasporto e magazzinaggio
<i>Assicurazioni e credito</i>	'K' Attività finanziarie e assicurative
<i>Servizi alle imprese</i>	'J' Servizi di informazione e comunicazione
	'L' Attività immobiliari
	'M' Attività professionali, scientifiche e tecniche
	'N' Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
<i>Altri settori</i>	'O' Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
	'P' Istruzione
	'Q' Sanità e assistenza sociale
	'R' Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
	'S' Altre attività di servizi
	'T' Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze
	'U' Organizzazioni ed organismi extraterritoriali